

Guida al Fotovoltaico Fai da Te

Cosa si può fare davvero in Italia, quali pratiche servono e come evitare acquisti sbagliati

[Scaricato da lucarani.it](http://lucarani.it)



Versione 2026

[Scaricato da lucarani.it](http://lucarani.it)

1. Prima distinzione: non tutti i fai da te sono uguali

Quando si parla di fotovoltaico fai da te, la prima cosa da chiarire e' se l'impianto sara' collegato alla rete elettrica domestica oppure completamente separato. Questa differenza cambia tutto: pratiche, documenti, limiti e responsabilita'.

Per un piccolo impianto domestico collegato alla rete, oggi le configurazioni realmente interessanti sono quelle fino a 350 W e fino a 800 W. Sono sistemi piccoli: in pratica si parla di uno o due pannelli, non di un impianto tradizionale da 3, 6 o 10 kW.

Configurazione	Collegamento alla rete	Potenza indicativa	Idea pratica
Plug & Play	Si	fino a 350 W	la soluzione piu semplice
Mini fotovoltaico	Si	fino a 800 W	piu produzione, piu documenti
Off-grid	No	nessun limite ARERA equivalente	utenze separate dalla rete

2. Prima di acquistare il kit

Prima di scegliere il prodotto conviene fare poche verifiche, ma mirate. Per impianti da uno o due pannelli non serve complicarsi la vita con valutazioni da grande impianto. Serve invece capire se puoi installarli nel punto scelto e se il kit viene fornito con la documentazione corretta.

Il punto piu importante e' questo: due kit simili per potenza possono essere molto diversi nella pratica. Un kit puo includere i documenti necessari per la procedura semplificata, un altro puo avere solo pannelli, cavi e inverter. La differenza la scopri spesso dopo l'acquisto, quando devi fare la comunicazione al distributore.

Verifica	Perche serve	Chi la fa
Regole condominiali	evita contestazioni su balconi, facciate o parti comuni	proprietario / amministratore
Eventuali vincoli locali	in zone vincolate possono servire autorizzazioni anche per piccoli interventi	proprietario / Comune
Documenti del kit	senza documenti corretti la procedura puo bloccarsi	fornitore
Potenza inverter	per restare nella procedura prevista non deve superare i limiti dichiarati	proprietario / fornitore

3. Plug & Play fino a 350 W

Il sistema fino a 350 W e' il vero Plug & Play. E' la soluzione piu semplice per chi vuole iniziare con il fotovoltaico senza entrare nella gestione di un impianto tradizionale.

Non serve pensare di alimentare tutta la casa. Qui l'obiettivo e' ridurre una parte dei consumi presenti durante il giorno: frigorifero, modem, router, allarme, standby e piccoli assorbimenti continui. Se durante le ore di sole la casa consuma gia una quota costante di energia, un piccolo impianto puo essere sfruttato bene.

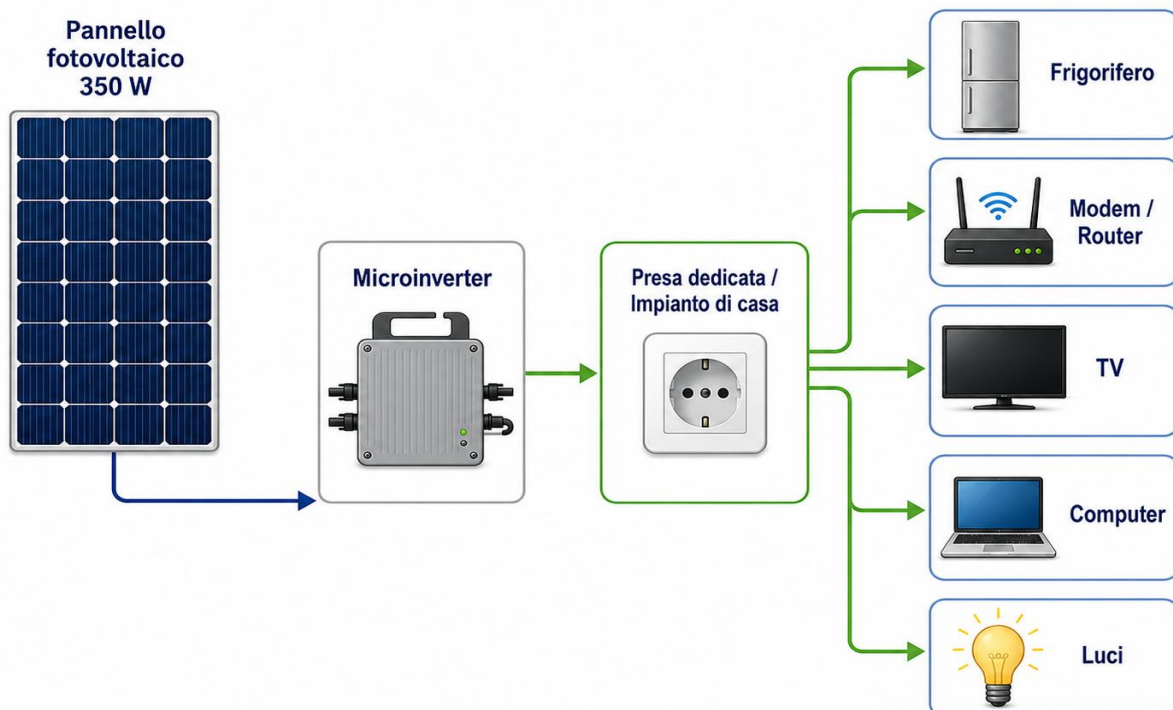
La pratica però non sparisce del tutto. Anche per il Plug & Play serve la Comunicazione Unica al distributore. Non serve invece una pratica GSE diretta del privato e non c'e' scambio sul posto o vendita dell'energia.

Aspetto	Situazione per 350 W
Installazione fisica	fai da te, seguendo istruzioni del kit
Comunicazione al distributore	si, sempre necessaria
Pratica GSE del privato	no
Batterie	normalmente non previste
Energia immessa in rete	puo accadere, ma non viene remunerata
Documentazione tecnica aggiuntiva	molto ridotta rispetto agli 800 W

Dritta pratica

Il 350 W ha senso quando vuoi una soluzione semplice, economica e con rischio burocratico basso. Non e' la scelta per tagliare molto la bolletta, ma puo essere una buona porta d'ingresso.

Schema semplificato di collegamento 350 W on-grid



Esempio illustrativo

4. Mini fotovoltaico fino a 800 W

Il sistema fino a 800 W e' quello che spesso viene chiamato, in modo un po generico, Plug & Play da 800 W. In realta' e' meglio considerarlo un mini fotovoltaico collegato alla rete con procedura semplificata.

Dal punto di vista pratico parliamo normalmente di due pannelli e un microinverter. Il montaggio non e' la parte piu delicata. La vera differenza rispetto ai 350 W e' la documentazione: schema unifilare, regolamento di esercizio, certificazione CEI 0-21 dell'inverter e documenti richiesti dal distributore.

Per questo, prima dell'acquisto, la domanda corretta non e' solo 'quanto costa il kit?', ma: 'il kit e' fornito con tutta la documentazione per la Comunicazione Unica fino a 800 W?'. Se manca questa parte, potresti dover coinvolgere un tecnico o procurarti i documenti separatamente.

Documento / requisito	Perche conta	Chi lo fornisce
Certificazione CEI 0-21 inverter	serve per la connessione alla rete BT	fornitore
Schema unifilare	descrive come e' collegato il sistema	fornitore o tecnico
Regolamento di esercizio	richiesto nella procedura per questa fascia	fornitore o tecnico
Schede tecniche pannelli e inverter	servono per identificare componenti e potenze	fornitore
Comunicazione Unica	avvia la procedura semplificata	proprietario
Censimento GAUDI	non lo gestisce direttamente il privato	distributore

Aspetto	Situazione per 800 W
Installazione fisica	possibile fai da te se il kit e' predisposto
Comunicazione al distributore	si
Pratica GSE diretta	no
Batterie	possibili se previste dal sistema
Scambio sul posto / vendita	no
Punto critico	documentazione inclusa nel kit

5. Batterie: quando hanno senso

Le batterie non aumentano la produzione dei pannelli. Servono a spostare nel tempo una parte dell'energia prodotta: ad esempio prodotta a mezzogiorno e usata la sera. Su impianti piccoli questo aspetto va valutato bene, perche' la batteria puo incidere molto sul costo complessivo.

Nei sistemi fino a 350 W, l'accumulo di solito non e' la scelta piu' razionale. Nei sistemi fino a 800 W puo avere senso se il kit e' progettato per lavorare con batteria dedicata e se durante il giorno non riesci ad autoconsumare buona parte dell'energia prodotta.

Configurazione	Batteria	Valutazione pratica
350 W	normalmente no	meglio puntare sull'autoconsumo immediato
800 W	possibile	utile se il kit nasce per gestirla correttamente
Off-grid	quasi sempre si	senza accumulo l'uso e' molto limitato

6. Off-grid: il vero separato dalla rete

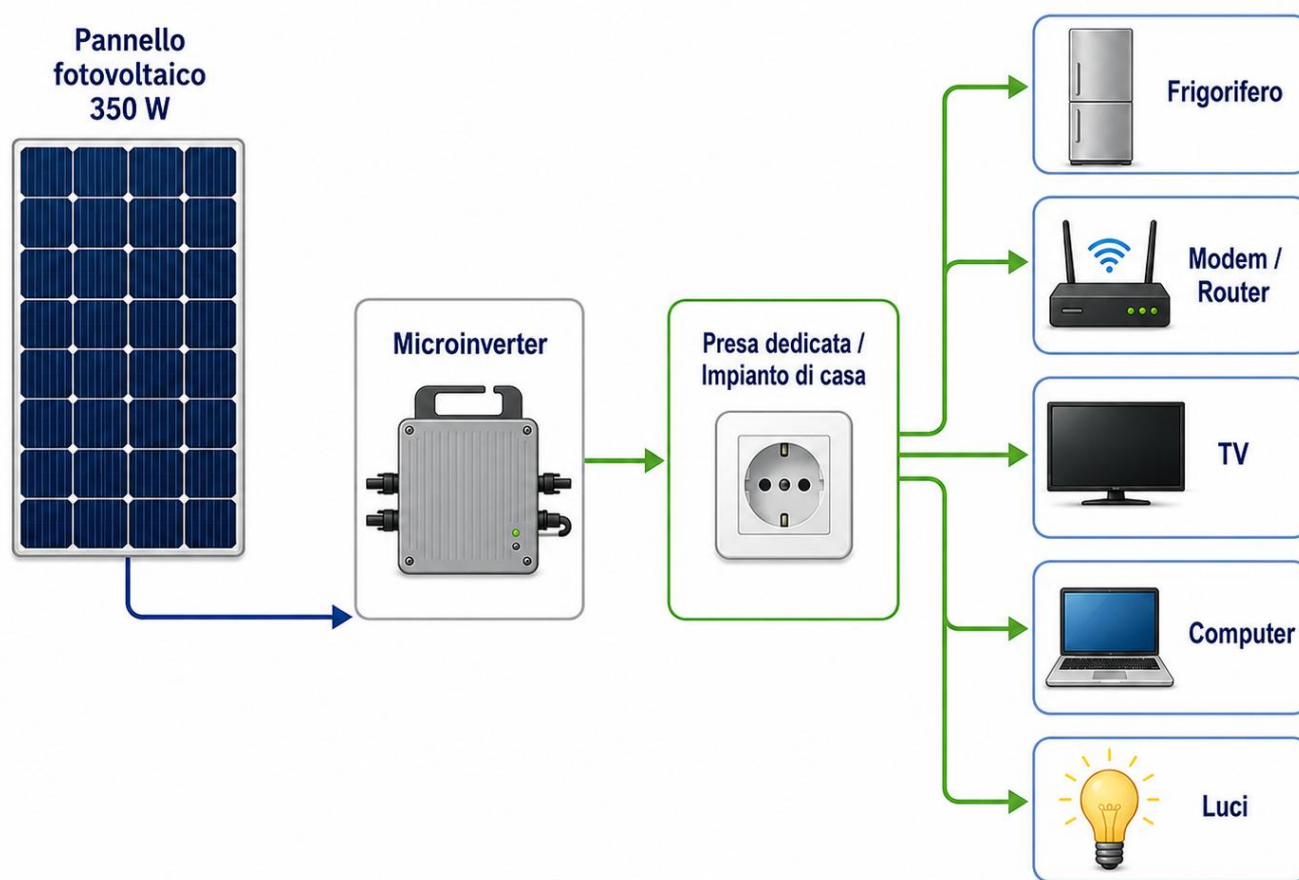
L'off-grid e' un impianto che non e' collegato alla rete pubblica. Non deve essere collegato nemmeno indirettamente all'impianto domestico connesso al distributore. Questa e' la condizione che lo rende davvero separato.

In questo caso non serve Comunicazione Unica, non serve pratica GSE e non c'e' vendita di energia. L'impianto alimenta utenze dedicate: garage, casetta da giardino, magazzino, baita, camper, illuminazione, pompe o piccoli carichi separati.

A differenza dei sistemi collegati alla rete, non esiste un limite nazionale ARERA equivalente ai 350 W o agli 800 W. La potenza si sceglie in base alle utenze da alimentare. Questo pero non significa assenza di regole: un impianto off-grid resta un impianto elettrico e deve essere realizzato in sicurezza.

Aspetto	Off-grid
Collegamento alla rete pubblica	no
Comunicazione al distributore	no
Pratica GSE	no
Limite nazionale tipo 350/800 W	no
Batterie	di solito necessarie
Errore da evitare	collegarlo all'impianto domestico connesso alla rete

Schema semplificato di collegamento 350 W on-grid



Esempio illustrativo

7. Sicurezza, DM 37/2008 e responsabilità

Un privato può produrre energia elettrica per uso proprio. Possedere un generatore, un gruppo elettrogeno o un piccolo impianto fotovoltaico off-grid non è vietato in quanto tale. Il punto cambia quando l'impianto diventa fisso, alimenta utenze all'interno di edifici o viene realizzato con potenze e correnti importanti.

Anche fuori dalla logica GSE e distributore, rimangono le regole generali sugli impianti elettrici e sulla realizzazione a regola d'arte. Il DM 37/2008 e le norme tecniche CEI diventano riferimenti importanti quando si parla di impianti elettrici negli edifici, sicurezza, protezioni, sezioni dei cavi e responsabilità in caso di danni.

Situazione	Indicazione prudente
Piccolo kit per utenza separata	fai da te realistico se si rispettano istruzioni e sicurezza
Impianto off-grid con batterie importanti	serve maggiore competenza tecnica
Impianto fisso in edificio	valutare obblighi e dichiarazioni secondo DM 37/2008
Collegamento alla rete domestica	non è più un vero off-grid

8. Prezzi indicativi 2026

Questi valori servono solo come ordine di grandezza. Non includono eventuali opere particolari, staffaggi complessi, interventi elettrici aggiuntivi o consulenze tecniche.

Configurazione	Prezzo indicativo	Cosa comprende di solito
Plug & Play fino a 350 W	300 - 700 euro	pannello, microinverter, cavi, documenti base
Mini fotovoltaico fino a 800 W senza accumulo	500 - 1.000 euro	due pannelli, microinverter, cablaggi, schede tecniche
800 W con accumulo 2 - 2,5 kWh	900 - 1.800 euro	kit 800 W con batteria dedicata e gestione energia
Off-grid con accumulo	1.500 - 3.500 euro	pannelli, regolatore, batterie, inverter, protezioni principali

Se vuoi...	Soluzione da valutare
spendere il meno possibile e iniziare semplice	350 W
avere più produzione restando nel piccolo impianto	800 W
usare energia anche la sera	800 W con accumulo, se ben dimensionato
alimentare utenze separate senza rete	off-grid
evitare distributore e GSE	solo vero off-grid separato

Checklist finale - Plug & Play fino a 350 W

Punto da verificare	Chi lo fornisce o lo fa
Verifica eventuali vincoli comunali o paesaggistici	proprietario / Comune
Verifica eventuale regolamento condominiale	proprietario / amministratore
Kit Plug & Play idoneo per il mercato italiano	fornitore
Scheda tecnica pannello	fornitore
Scheda tecnica microinverter	fornitore
Certificazioni del microinverter	fornitore
Istruzioni di installazione	fornitore
Documento identità intestatario utenza	proprietario
Comunicazione Unica al distributore	proprietario
Conservazione documenti del kit	proprietario

Checklist finale - Mini fotovoltaico fino a 800 W

Punto da verificare	Chi lo fornisce o lo fa
Verifica eventuali vincoli comunali o paesaggistici	proprietario / Comune
Verifica eventuale regolamento condominiale	proprietario / amministratore
Kit utilizzabile con procedura semplificata fino a 800 W	fornitore
Schede tecniche pannelli	fornitore
Scheda tecnica microinverter	fornitore
Certificazione CEI 0-21 inverter	fornitore
Schema unifilare	fornitore o tecnico

Regolamento di esercizio	fornitore o tecnico
Documentazione per Comunicazione Unica	fornitore / proprietario
Documento identità intestatario utenza	proprietario
Comunicazione Unica al distributore	proprietario
Censimento GAUDI	distributore
Documentazione batteria, se presente	fornitore

Fonti ufficiali utili

ARERA - www.arera.it

GSE - www.gse.it

E-Distribuzione - www.e-distribuzione.it

Portale del proprio Comune per eventuali vincoli edilizi o paesaggistici